

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI SICILIA

Visto

- il Programma di Agenda 21, elaborato in occasione della Conferenza UNCED di Rio De Janeiro del giugno 1992 con la partecipazione di governi e organizzazioni non governative;
- la "Carta delle Città Europee per uno Sviluppo Sostenibile" approvata ad Aalborg, Danimarca, nel maggio 1994, in occasione della 1^a Conferenza Europea sulle Città Sostenibili, il Piano d'Azione di Lisbona "Dalla Carta all'Azione" dell'ottobre 1996, sottoscritto in occasione della 2^a Conferenza Europea sulle Città Sostenibili e "l'Appello di Hannover", approvato nel febbraio 2000 in occasione della 3^a Conferenza Europea delle Città Sostenibili;
- la "Carta di Valencia" approvata dai partecipanti alla Conferenza Ambientale dei Ministri e dei Leader Politici Regionali dell'Unione Europea, tenutasi a Valencia, Spagna, nel novembre 1995;
- la "Risoluzione di Göteborg" approvata dalla 3^a Conferenza sull'Ambiente dei Ministri delle Regioni e dei Leader Politici dell'Unione Europea riunita a Göteborg, Svezia, nel giugno 1997;
- la "Carta di Ferrara" sottoscritta dalle Autorità locali italiane nell'aprile 1999;

Considerato

- l'orientamento in materia di sviluppo sostenibile elaborato a livello comunitario, ed in particolare la Comunicazione della Commissione "Quadro d'azione per uno Sviluppo Urbano Sostenibile nell'Unione Europea" del 28 ottobre 1998, la proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio concernente un "Quadro comunitario di cooperazione per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano" del 22 novembre 1999, la Comunicazione della Commissione relativa ad una "Strategia tematica sull'Ambiente Urbano" dell'11 gennaio 2006, con i quali si promuovono la creazione di reti fra Autorità locali per la definizione, l'elaborazione e lo scambio di buone pratiche, nonché per meglio sensibilizzare le Autorità locali stesse e le popolazioni interessate;
- che il 20 settembre 2000 è stata costituita a Bologna l'Associazione "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane" come evoluzione del Coordinamento volontario "Agende 21 Locali Italiane" attivo fin dal 29 aprile 1999;
- che il progetto GREENET, approvato dall'Amministrazione regionale con DDG 17.11.2005, promosso dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita da ORSA, ARPA Sicilia, Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, Unione Regionale Province Siciliane (URPS), Associazione Nazionale

Comuni Italiani (ANCI) Sicilia, CIRPIET dell'Università degli Studi di Palermo, prevede la costituzione del "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia";

Con il presente Protocollo

- **ORSA**, con sede in Via Imperatore Federico n. 60 90143 Palermo, C. F. 97161070822, P. I. 04902810821, nella persona del legale rappresentante Ing. Roberto Sanfilippo;
- **Regione Siciliana. Assessorato Territorio e Ambiente**, con sede in Via Ugo La Malfa n. 169 90146 Palermo, C. F. 80012000826, nella persona dell'Assessore Dott.ssa Rossana Interlandi.
- **ARPA Sicilia**, con sede in Via Ugo La Malfa n. 169 90146 Palermo, C. F. 97169170822, nella persona del Direttore Generale Ing. Sergio Marino;
- **Unione Regionale Province Siciliane (URPS)**, con sede in Viale Lazio n. 23 90144 Palermo, nella persona del Direttore Avv. Michele Mongiovi;
- **Associazione dei Comuni Italiani (ANCI) Sicilia**, con sede in Villa Niscemi, Piazza dei Quartieri, 2 90146 Palermo, nella persona del Segretario Generale Prof. Andrea Piraino;
- **Università degli Studi di Palermo**, con sede in Piazza Marina n. 61 90133 Palermo, C.F. 80023730825, nella persona del Delegato del Rettore Prof. Ing. Roberto Riccobono;

Convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Istituzione

È istituito il "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia".

Articolo 2 - Obiettivi

Il "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia" si prefigge di:

- rendere più efficace e rapido il processo di applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile;
- costituire un luogo di scambio di buone prassi e di elaborazione di strategie e politiche comuni e condivise tra Enti di varia natura ed attori della comunità locale;
- favorire l'aumento del numero di Enti che adottano Agenda 21 Locale.

Articolo 3 - Attività

Il "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia" svolgerà attività finalizzate a:

- promuovere, diffondere e valorizzare i principi e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile e di Agenda 21 Locale in corso a livello territoriale e locale;
- favorire momenti formativi per amministratori e responsabili degli Enti locali, incentivare la formazione di nuove figure professionali per lo sviluppo sostenibile e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale;
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di partenariati su progetti di Agenda 21 Locale ed eventuali candidature delle Amministrazioni aderenti a progetti comunitari e iniziative regionali, nazionali ed internazionali;
- attivare iniziative promozionali e culturali di diffusione dei principi della sostenibilità;

- svolgere ogni altra attività ed iniziativa utile a promuovere e coordinare processi di Agenda 21 Locale come strumento per realizzare uno sviluppo sostenibile;
- collaborare attivamente con il "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane" per la promozione reciproca e per concertare, organizzare e realizzare iniziative congiunte sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 Locale;
- dotarsi di strumenti operativi interni che facilitino l'integrazione ed il coordinamento di attività comuni, come ad esempio gruppi di lavoro su aree tematiche specifiche o su aree territoriali omogenee;
- svolgere ogni altra iniziativa utile alla diffusione dei principi della sostenibilità.

Articolo 4 - Regolamento

Le modalità di funzionamento del "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia" sono disciplinate dal Regolamento allegato al presente Protocollo e di cui costituisce parte integrante.

Letto, firmato e sottoscritto

Località e Data

ORSA

Dott. Ing. Roberto Sanfilippo

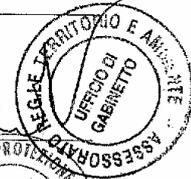
Roberto Sanfilippo



Regione Siciliana. Assessorato Territorio e Ambiente

Dott.ssa Rossana Interlandi

Rossana Interlandi



ARPA Sicilia

Ing. Sergio Marino

Sergio Marino



Unione Regionale Province Siciliane (URPS)

Avv. Michele Mongioli

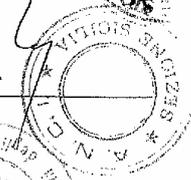
Michele Mongioli



Associazione dei Comuni Italiani (ANCI) Sicilia

Prof. Andrea Piraino

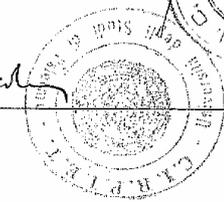
Andrea Piraino



Università degli Studi di Palermo

Prof. Roberto Riccobono

Roberto Riccobono



R E G O L A M E N T O

COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI SICILIA

Articolo 1 - Istituzione

E' costituito ai sensi dell'art. 4 dello Statuto dell'Associazione "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane" il "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia " (di seguito denominato Coordinamento).

Il Coordinamento interagisce con l'Associazione nazionale e tiene conto degli indirizzi elaborati all'interno dello stesso pur con una propria identità di contenuti ed operatività.

Articolo 2 - Scopo

Il coordinamento ha lo scopo di promuovere i principi della sostenibilità e di Agenda 21 Locale in Sicilia in sinergia con il "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane".

In particolare, sono obiettivi del Coordinamento:

- rendere più efficace e rapido il processo di applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile;
- costituire un luogo di scambio di buone prassi e di elaborazione di strategie e politiche comuni e condivise tra Enti di varia natura ed attori della comunità locale;
- favorire l'aumento del numero di Enti che adottano Agenda 21 Locale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi il Coordinamento si prefigge di:

- promuovere, diffondere e valorizzare i principi e le buone pratiche dello sviluppo sostenibile e di Agenda 21 Locale in corso a livello territoriale e locale;
- favorire momenti formativi per amministratori e responsabili degli Enti locali, incentivare la formazione di nuove figure professionali per lo sviluppo sostenibile e potenziare lo scambio di informazioni sui temi relativi all'Agenda 21 Locale;
- facilitare e promuovere occasioni per la costituzione di partenariati su progetti di Agenda 21 Locale ed eventuali candidature delle Amministrazioni aderenti a progetti comunitari e iniziative regionali, nazionali ed internazionali;
- attivare iniziative promozionali e culturali di diffusione dei principi della sostenibilità;
- svolgere ogni altra attività ed iniziativa utile a promuovere e coordinare processi di Agenda 21 Locale come strumento per realizzare uno sviluppo sostenibile;
- collaborare attivamente con il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane per la promozione reciproca e per concertare, organizzare e realizzare iniziative congiunte sul tema dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 21 Locale;

- dotarsi di strumenti operativi interni che facilitano l'integrazione ed il coordinamento di attività comuni, come ad esempio gruppi di lavoro su aree tematiche specifiche o su aree territoriali omogenee;
- svolgere ogni altra iniziativa utile alla diffusione dei principi della sostenibilità.

Articolo 3 - Durata

La durata del Coordinamento è a tempo indeterminato.

Articolo 4 - Soci

I soci del Coordinamento si dividono in:

- soci fondatori;
- soci ordinari;
- soci sostenitori.

Sono *soci fondatori* gli Enti che hanno istituito il "Coordinamento Agenda 21 Locale Sicilia".

Sono *soci ordinari* Province, Comuni (anche nelle forme associative di cui al Capo V del Decreto Legislativo 267/2000) e altri Enti Locali, nonché gli Enti di gestione delle aree protette.

I soci fondatori ed i soci ordinari hanno diritto a:

- esprimere il diritto di voto per l'approvazione di decisioni all'interno dell'Assemblea;
- partecipare all'Assemblea e alle riunioni sociali;
- partecipare alle attività ed alle manifestazioni indette dal Coordinamento;
- ricevere le pubblicazioni e il materiale associativo del Coordinamento;
- presentare nelle riunioni sociali lavori, studi ed esperienze utili al perseguimento dei fini del coordinamento.

Sono *soci sostenitori* quei soggetti, persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, associazioni imprenditoriali, associazioni sindacali, soggetti privati ed ogni altro ente anche non riconosciuto, che condividono gli scopi del Coordinamento.

Le richieste di partecipazione sono vagliate dal Consiglio Direttivo che decide sulla loro ammissibilità in base alla significatività delle attività svolte in relazione agli scopi del Coordinamento.

I soci sostenitori hanno diritto a:

- partecipare all'Assemblea e alle riunioni sociali senza diritto di voto;
- partecipare alle attività e alle manifestazioni indette dal Coordinamento;
- ricevere le pubblicazioni e il materiale associativo del Coordinamento;
- presentare nelle riunioni sociali lavori, studi ed esperienze utili al perseguimento dei fini sociali del Coordinamento;
- usufruire del materiale informativo bibliografico disponibile presso il Coordinamento.

Articolo 5 - Adesioni

Per aderire al "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia" è necessario:

- aderire al "Coordinamento Agende 21 Locali Italiane" ed essere quindi in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- sottoscrivere la Scheda di adesione al "Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia".

Articolo 6 - Indicazione degli Organi del Coordinamento

Sono organi del coordinamento:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- la Segreteria.

Tutte le cariche sociali non sono retribuite.

Articolo 7 - L'Assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita dai soci appartenenti a tutte le categorie, così come elencate nell'art. 4 del presente Regolamento.

Gli associati sono convocati in Assemblea almeno una volta all'anno dal Presidente mediante comunicazione scritta (e-mail, fax o lettera), inviata almeno quindici giorni prima di quello stabilito per l'assemblea e contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'assemblea e degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea deve essere convocata con le medesime modalità quando ne facciano richiesta per iscritto almeno 1/3 (un terzo) dei soci ordinari, oppure due membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli associati:

- determina l'indirizzo generale dell'attività del coordinamento;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- delibera su argomenti che il presente Regolamento riserva alla sua competenza, nonché su quelli che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno sottoporle;
- delibera sulle modificazioni del Regolamento del Coordinamento, secondo le modalità espresse dallo stesso Regolamento;
- delibera lo scioglimento del Coordinamento, secondo le modalità espresse dal Regolamento.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in sua mancanza ne assume le funzioni il Vicepresidente; in mancanza anche di quest'ultimo l'Assemblea nomina il Presidente fra i rappresentanti degli associati presenti.

Il Presidente dell'Assemblea è affiancato dalla Segreteria. Delle riunioni dell'Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dalla Segreteria.

L'Assemblea degli associati delibera a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto. Le votazioni dell'assemblea avvengono a scrutinio palese.

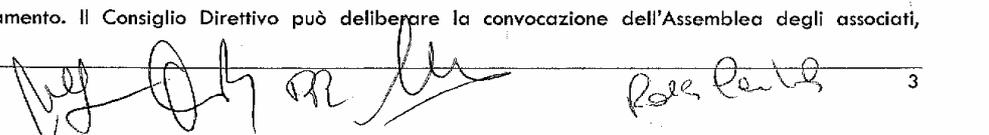
Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Coordinamento è composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 ad un massimo di 9, eletti fra i rappresentanti dell'Assemblea degli associati con diritto di voto.

I consiglieri eletti rimangono in carica due anni e sono rieleggibili. I membri del Consiglio Direttivo decadono automaticamente nel momento in cui cessano dalle funzioni di rappresentanza dell'Ente di provenienza il quale provvede a designare il nuovo rappresentante in seno all'organismo.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Coordinamento. Il Consiglio Direttivo può deliberare la convocazione dell'Assemblea degli associati,



elabora e svolge il programma di attività del Coordinamento al fine del perseguimento degli scopi del Regolamento.

Il Consiglio Direttivo si riunisce mediante convocazione scritta (fax e/o e-mail), inviata almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, tutte le volte che lo ritiene opportuno il Presidente o due membri del Consiglio stesso. In caso di urgenza la convocazione può essere inoltrata per fax e/o posta elettronica almeno 24 ore prima della riunione.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorre la presenza effettiva dei 2/3 (due terzi) dei membri del Consiglio stesso ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Articolo 9 - Il Presidente

Il Presidente del Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia ha la rappresentanza del Coordinamento e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio, dirige e coordina le attività e le iniziative del Coordinamento e riferisce dell'attività del Coordinamento al Consiglio Direttivo Nazionale almeno una volta ogni anno.

In particolare rappresenta il Coordinamento all'esterno, presiede l'Assemblea degli associati e assume le eventuali determinazioni urgenti che si rendessero necessarie per il buon funzionamento del Coordinamento, fatta salva la ratifica del Direttivo e dell'Assemblea, ove necessario.

Il Presidente, al termine del proprio mandato, avvenuta l'elezione del nuovo Presidente, assume il ruolo di "Past President" e partecipa di diritto ai lavori del Consiglio Direttivo sino alla determinazione del nuovo Past President. Il Presidente è coadiuvato nelle funzioni di rappresentanza del Coordinamento dal Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente restano in carica due anni ed al termine del mandato non sono rieleggibili.

Articolo 10 - La Segreteria

La Segreteria coordina e realizza le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sociali del Coordinamento; provvede inoltre alle formalità relative alla convocazione dell'Assemblea ed alla predisposizione dei supporti organizzativi necessari alle attività associative.

La direzione della Segreteria è affidata ad ORSA, presso cui ha sede il Coordinamento Agende 21 Locali Sicilia.

Articolo 11 - Istituzione di Gruppi di Lavoro e loro funzione

Secondo gli indirizzi dell'Assemblea e in accoglimento delle proposte degli associati, il Consiglio Direttivo istituisce Gruppi di Lavoro quale strumento d'analisi, d'approfondimento e di confronto sulle tematiche di rilevante interesse per il Coordinamento. Possono far parte dei Gruppi di Lavoro anche tecnici. L'organizzazione del lavoro per Gruppi caratterizza l'articolazione della struttura del coordinamento, garantendo, nella distinzione dei compiti e dei ruoli, il massimo grado di coerenza, efficacia e partecipazione.

Articolo 12 - Scioglimento del Coordinamento

Lo scioglimento del Coordinamento è deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci ordinari.

Articolo 13 - Modifiche del Regolamento

Il Presente Regolamento è modificabile con deliberazione dell'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) dei soci ordinari.

Articolo 14 - Disposizioni transitorie

Al fine di consentire la maggiore rappresentatività degli enti che costituiscono il Coordinamento, la prima Assemblea si terrà appena raggiunto un congruo numero di adesioni e comunque non oltre il 30 novembre 2007.

Nel periodo che intercorre tra l'istituzione e la prima Assemblea dei soci le funzioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo vengono assolve dai soci fondatori.

Letto, firmato e sottoscritto

Località e Data

ORSA

Dott. Ing. Roberto Sanfilippo

Roberto Sanfilippo


Regione Siciliana. Assessorato Territorio e Ambiente

Dott.ssa Rossana Interlandi

Rossana Interlandi


ARPA Sicilia

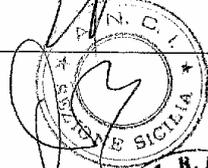
Ing. Sergio Marino

Sergio Marino


Unione Regionale Province Siciliane (URPS)

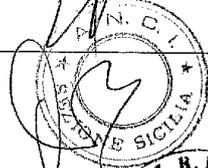
Avv. Michele Mongiò

Michele Mongiò



Associazione dei Comuni Italiani (ANCI) Sicilia

Prof. Andrea Piraino

Andrea Piraino



Università degli Studi di Palermo

Prof. Roberto Riccobono

Roberto Riccobono

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 27 luglio 2007

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074938-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione di interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti nell'ambito del programma generale "La Sicilia apre ai consumatori" pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Decadenza del consiglio comunale di Camastra e nomina del commissario straordinario pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 4 luglio 2007.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di San Giovanni Gemini pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 12 dicembre 2006.

Rettifica della seconda graduatoria inerente il bando "Primo insediamento giovani in agricoltura bando 2003/2006" annualità 2005, ai sensi della misura 4.07 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 pag. 6

DECRETO 11 luglio 2007.

Disposizioni per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi delle vigne ad IGT pag. 7

DECRETO 17 luglio 2007.

Rettifica del decreto 2 maggio 2007, concernente bando relativo all'art. 4, comma 1, lettera a) - Interventi per la qualificazione del settore vitivinicolo - della legge 22 dicembre 2005, n. 19. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive di requisiti di ammissibilità. pag. 9

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 10

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 11

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 12

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'anno 2007 pag. 13

DECRETO 22 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 15

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione

DECRETO 4 luglio 2007.

Graduatorie provvisorie dei progetti valutati ammissibili con e senza priorità, elenchi dei progetti esclusi o inammissibili, presentati a valere dell'avviso pubblico riguardante interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua. pag. 16

Assessorato della sanità

DECRETO 8 maggio 2007.

Cessazione, a decorrere dall'1 gennaio 2007, delle gestioni liquidatorie costituite presso le aziende unità sanitarie locali della Sicilia pag. 16

DECRETO 4 giugno 2007.

Ripartizione della quota di Fondo sanitario regionale di parte corrente attribuita alla Regione siciliana per l'anno 2007 pag. 18

DECRETO 13 giugno 2007.

Prescrizione corretta ricerca portatore sano di talassemia pag. 21

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 12 giugno 2007.

Autorizzazione del progetto dell'Azienda nazionale di alta specializzazione Ospedale civile e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli per il Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.) Fondo Malatucca pag. 23

DECRETO 12 luglio 2007.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia pag. 26

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

DECRETO 28 giugno 2007.

Approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare pag. 27

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

ORDINANZA 20 giugno-3 luglio 2007, n. 250. pag. 40

Presidenza:

Sostituzione di un componente dell'Istituto autonomo case popolari di Messina pag. 44

Rettifica dei dati catastali relativi ad un immobile di proprietà dell'Azienda unità sanitaria locale n. 4 di Enna. pag. 44

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Syndial S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, per la realizzazione e la gestione di un deposito preliminare di rifiuti inerti nel comune di Porto Empedocle pag. 44

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991. Avviso di comunicazione di avvio di procedimento e di contestuale richiesta documenti per istruttoria pratiche di danni. Siccità, periodo 1 settembre 2001-30 aprile 2002, provincia di Enna pag. 44

Assessorato del bilancio e delle finanze:

Albo regionale degli ispettori contabili (istituito dall'art. 53, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17). pag. 44

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Risco. Ennio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 44

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso il comune di Biancavilla per provvedere all'assegnazione di aree occorrenti per la realizzazione di programmi costruttivi pag. 44

Assessorato dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio della Regione al patrimonio disponibile di un'area dell'ex alveo del canale Pisimotta nel territorio del comune di Siracusa pag. 45

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Avviso pubblico 4 luglio 2007, n. 11 per sollecitare manifestazione di interesse - P.O.R. Sicilia 2000/2006, misura 3.10, linea di intervento A) Azioni formative, di consulenza e affiancamento per la Pubblica Amministrazione, e misura 3.21 Iniziative per la legalità e sicurezza, sottomisura 3.21 c). pag. 45

Assessorato della sanità:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni all'attivazione di impianti di macellazione pag. 46

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale. pag. 46

Provvedimenti concernenti modifica della ragione sociale di alcune ditte pag. 46

Provvedimenti concernenti approvazione di comitati etici ai fini dell'inclusione nel registro nazionale dell'Osservatorio sulla sperimentazione clinica dei medicinali pag. 47

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera. pag. 47

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Catania pag. 47

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla manutenzione straordinaria e miglioramento idraulico del fiume Lenzi-Baiata e salvaguardia della frazione di Xitta del comune di Trapani pag. 47

Modifica del decreto 1 giugno 2005, concernente giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Augusta pag. 47

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti:

Nomina del commissario liquidatore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Capo d'Orlando. pag. 47

Avviso relativo all'integrazione dell'allegato B) al decreto 28 giugno 2007, concernente approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare pag. 47

CIRCOLARI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

CIRCOLARE 17 luglio 2007, n. 8.

Proroga della scadenza per la presentazione delle istanze di conferma impegno e aggiornamento annuale Reg. CEE n. 2078/92 e misura F - Agroambiente del Piano di sviluppo rurale Reg. CE. n. 1257/99 - Anno 2007. pag. 48

Assessorato della sanità

CIRCOLARE 6 luglio 2007, n. 1216.

Emergenza fioritura algale presso i litorali marino-costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo-analitico. pag. 48

- | | |
|-----------------|--|
| 10) tav. AR-5.3 | - planimetria Q. 9,00; |
| 11) tav. AR-5.4 | - planimetria Q. 13,20; |
| 12) tav. AR-5.5 | - planimetria Q. 17,40; |
| 13) tav. AR-5.6 | - planimetria Q. 21,60; |
| 14) tav. AR-5.7 | - planimetria coperture; |
| 15) tav. AR-5.8 | - profili; |
| 16) tav. AR-7.1 | - prospetti NE; |
| 17) tav. AR-7.2 | - prospetti SW; |
| 18) tav. AR-7.3 | - prospetti NW-SE - scala 1:100; |
| 19) tav. AR-8.1 | - sezione longitudinale 1-1 - scala 1:100; |
| 20) tav. AR-8.2 | - sezione longitudinale 2-2 - scala 1:100; |
| 21) tav. AR-9.1 | - sezioni trasversali diagnostica e degenza 3-3/4-4; |
| 22) tav. AR-9.2 | - sezioni trasversali diagnostica e degenza 5-5/6-6; |
| 23) tav. AR-9.1 | - sezioni trasversali diagnostica e degenza 7-7/8-8; |
| 24) tav. AR-9.1 | - sezioni trasversali diagnostica e degenza 9-9/10-10. |

Art. 3

L'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni eventuale ulteriore autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere in argomento.

Art. 4

L'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli ed il comune di Palermo sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Palermo, 12 giugno 2007.

LIBASSI

(2007.27.1968)105

DECRETO 12 luglio 2007.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia.

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. c);

Vista la delibera di Giunta regionale n. 306 del 29 giugno 2005, con la quale è stato istituito, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della legge regionale n. 10/2000, l'Ufficio speciale per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale;

Visto il decreto n. 203 del 2 agosto 2005, con il quale il dott. Antonino Cuspilici è stato preposto alla direzione dell'Ufficio speciale;

Preso atto della volontà espressa dalla Regione siciliana di favorire azioni e strategie volte al raggiungimento di una serie di obiettivi economici, sociali, culturali e di protezione ambientale in linea con i contenuti della Carta di Aalborg, giusta delibera n. 7 del 15 gennaio 2004 di adesione alla stessa Carta europea, affidando all'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente la relativa sottoscrizione;

Considerato che, con la sottoscrizione della Carta di Aalborg da parte di questo Assessorato ed in ossequio a specifica delega ricevuta dalla Giunta regionale, la Regione si è assunta l'impegno di avviare e/o favorire l'avvio di strategie volte al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio, informate su "una sostenibilità durevole", al fine di assicurare il raggiungimento di migliori qualità di vita e della salute delle comunità residenti;

Richiamati gli indirizzi in materia di sviluppo sostenibile elaborati a livello comunitario, e, in particolare, la comunicazione della Commissione "Quadro d'azione per uno sviluppo urbano sostenibile nell'Unione europea" del 28 ottobre 1998 e la proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio concernente un "Quadro comunitario di cooperazione per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano" del 22 novembre 1999, con i quali si incentivano la creazione di reti fra autorità locali per la definizione, l'elaborazione e lo scambio di buone pratiche, nonché per meglio sensibilizzare le autorità locali stesse e le popolazioni interessate;

Considerato il rilievo che rivestono nei piani regionali di sviluppo le iniziative per lo sviluppo sostenibile, organizzate in modo sistematico in uno specifico programma di intervento regionale per la sostenibilità;

Preso atto del grande movimento di adesione delle autorità locali e regionali di Paesi europei impegnati a favore della sostenibilità;

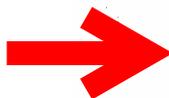
Vista la "Carta di Ferrara" sottoscritta dalle autorità locali italiane;

Visto il decreto n. 6 del 25 maggio 2006, con il quale si è proceduto a formalizzare l'iscrizione della Regione siciliana all'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 locali italiane, per il tramite dell'Ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale";

Richiamati i contenuti del decreto n. 16 del 12 luglio 2006, di approvazione del bando e delle relative linee guida per il cofinanziamento di progetti di Agende 21 locali nelle tre aree regionali dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, dal quale si evincono le azioni e le strategie poste in essere da questo Assessorato, per il tramite dell'Ufficio speciale A.E.R.C.A., relativamente alla promozione ed incentivazione di processi partecipativi, in aree particolarmente "sensibili" ad eventi di alterazione ambientale;

Vista, a seguito della pubblicazione del bando e delle linee guida anzidette nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 28 luglio 2006, la sensibilità dimostrata da parte delle amministrazioni comunali presenti nelle tre aree a rischio nei confronti dei processi di che trattasi, che ha visto il coinvolgimento di 15 amministrazioni comunali su 16 soggetti aventi titolo;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 22 dicembre 2006, con la quale il Governo regionale ha ritenuto di procedere al trasferimento di ulteriori competenze all'Ufficio speciale per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale, tra le quali quelle relative all'espletamento delle attività di coordinamento, ge-



stione e promozione di Agenda 21 e di implementazione delle politiche ambientali presso gli enti locali nell'intero territorio regionale;

Considerato che, con la sopra citata deliberazione, il Governo regionale ha manifestato inoltre la volontà di realizzare un coordinamento regionale delle Agende 21 locali, in accordo con l'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 locali italiane, individuando l'Ufficio speciale in parola quale segreteria organizzativa per il coordinamento delle suddette attività;

Visto il decreto n. 76 del 27 aprile 2007, di presa d'atto e relativa attuazione dei contenuti di cui all'anzidetta deliberazione del Governo regionale;

Visto il rapporto dell'Ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" del 30 maggio 2007, relativo alla strategia ed al percorso amministrativo da avviare per l'istituzione di un Coordinamento regionale della Rete delle Agende 21 locali;

Viste le risultanze dell'assemblea ordinaria degli associati al Coordinamento Agende 21 locali italiane, svoltasi a Salerno il 15 giugno 2007, alla quale ha partecipato l'Ufficio speciale A.E.R.C.A. in rappresentanza della Regione siciliana a seguito di apposita delega, dalle quali emergono chiaramente il ruolo propositivo che possono svolgere le regioni, anche strutturate in un Coordinamento nazionale sempre all'interno dell'Associazione, nell'affermazione dei processi e nel confronto ed il dialogo diretto tra Stato, regioni ed enti locali e territoriali, ai fini di una maggiore concertazione sullo sviluppo sostenibile;

Richiamata la nota prot. n. 5417/O/G del 26 giugno 2007, con la quale l'Associazione ORSA comunica a questo Assessorato che, nell'ambito del progetto denominato GREENET in associazione temporanea di scopo con il Coordinamento nazionale Agende 21 locali, ANCI Sicilia, Unione regionale province Sicilia, ARPA Sicilia e Università degli studi di Palermo, si sta procedendo a realizzare una pluralità di azioni finalizzate all'adozione di strategie e strumenti innovativi per il conseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio regionale, tra le quali anche l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia;

Considerato che con la medesima nota l'ORSA ha richiesto la disponibilità ad aderire al suddetto Coordinamento regionale ed a partecipare in qualità di partner alle azioni del progetto GREENET, giusta delega ricevuta dal C.T.S. dello stesso progetto;

Visto il protocollo d'intesa con allegato regolamento per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia, predisposto e sottoscritto in data 16 novembre 2006 da ORSA, ANCI Sicilia, Unione regionale province Sicilia, ARPA Sicilia e Università degli Studi di Palermo quali partner del progetto GREENET, del quale si è data comunicazione al Coordinamento nazionale con nota da parte dell'ORSA prot. n. 9079/O/G del 22 novembre 2006;

Visto l'art. 4 dello statuto dell'Associazione Coordinamento Agende 21 locali italiane, "Coordinamenti regionali", che consente l'istituzione da parte dei soci di ciascuna regione di dar vita ad un coordinamento regionale, secondo il modello organizzativo più confacente alle proprie esigenze;

Ritenuto, pertanto, di dover adempiere al mandato ricevuto dal Governo regionale relativamente alla necessità di costituire un Coordinamento regionale delle Agende 21 locali e di volere al contempo tesaurizzare il percorso già avviato dall'Associazione ORSA e dagli altri

partner, di cui alla nota sopra citata prot. n. 5417/O/G del 26 giugno 2007, in quanto finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune di uno sviluppo sostenibile durevole nell'ambito dell'intero territorio regionale che, pur rispettando le autonomie di azione delle singole realtà, ne valorizzi i punti di forza, le identità e soprattutto le vocazioni espresse;

Tutto quanto sopra premesso;

Decreta:

Articolo unico

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Approvare e sottoscrivere il protocollo d'intesa con l'allegato regolamento per l'istituzione del "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia", così come sottoscritto dai partner del progetto GREENET, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Dare atto che il "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia" interagisce con l'Associazione nazionale "Coordinamento Agende 21 locali italiane" e tiene conto degli indirizzi elaborati all'interno dello stesso pur con una propria identità di contenuti e di operatività nel rispetto della diversità e dell'equità interlocale.

4. Dare atto che, con la sottoscrizione del protocollo d'intesa così come superiormente approvato, la Regione siciliana diviene socio fondatore dell'istituto "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia" e partner del progetto GREENET.

5. Individuare per il raggiungimento degli obiettivi dell'istituto Coordinamento, l'Ufficio Speciale A.E.R.C.A. quale segreteria organizzativa e propositiva dell'A.R.T.A. che segua, coordini e partecipi alle attività del costituito "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia", giusta deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 22 dicembre 2006 e decreto n. 76 del 27 aprile 2007.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2007.

INTERLANDI

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Ufficio speciale aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

(2007.29.2103)119*

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DECRETO 28 giugno 2007.

Approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare.

L'ASSESSORE
PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI
ED I TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;